



# Formez NEWS

AGENZIA DI INFORMAZIONE GIORNALISTICA  
1 MAGGIO 2006, anno 6 n. 103

Per ricevere gratuitamente Formez NEWS [clicca qui](#)

[Vai all'archivio](#)

## ForumPA 2006:

### Fare insieme, le pubbliche amministrazioni in rete di ANTONELLA FROSONI

Un intreccio di relazioni interistituzionali, una griglia di rapporti di cooperazione tra amministrazioni, la capacità di lavorare insieme per migliori servizi e maggiore efficienza. E' l'immagine metaforica attribuita alla pubblica amministrazione dal ForumPA 2006, la mostra-convegno dei servizi ai cittadini e alle imprese che torna alla fiera di Roma dall'8 al 12 maggio. Tema guida della 17ª edizione sarà "La rete delle pubbliche amministrazioni per la competitività e la garanzia dei diritti", che vedrà riunirsi ancora una volta nella principale vetrina europea di settore amministratori e operatori pubblici, esperti di formazione, rappresentanti istituzionali, imprenditori e cittadini.

La manifestazione - 400 espositori e migliaia di visitatori previsti - sarà articolata in nove aree tematiche, le cosiddette 'reti': dei servizi per la costruzione di un moderno stato sociale; della sussidiarietà per una P.A. aperta ai cittadini, al mercato, ai territori; dell'efficienza; delle amministrazioni on line. E ancora, rete per la competitività dei territori e lo sviluppo delle economie; della comunicazione pubblica; delle risorse interne alla P.A.; per la salute e servizi sanitari di qualità; per la tutela ambientale.

"Rete della pubblica amministrazione - spiega il direttore generale di ForumPA Carlo Mochi Sismondi - significa cooperazione interistituzionale fra le amministrazioni e implica una nuova cultura del fare, una reale garanzia dei diritti, la capacità di rispondere alle nuove esigenze con nuovi servizi. Ma il concetto di "fare rete" va oltre i confini della P.A. e descrive una società aperta e trasversale in cui l'impiego della sussidiarietà orizzontale rimette in gioco i cittadini, la società civile, le forze economiche e sociali come protagonisti oltre che nella fruizione dei servizi anche nella loro progettazione e produzione".

Ricco anche quest'anno il calendario delle cinque giornate: oltre 150 tra convegni, tavole rotonde, seminari, workshop. Incontri nei quali si dibatterà di riforma costituzionale, federalismo fiscale, gestione delle risorse umane, ruolo delle società di servizi pubblici, controlli strategici e di gestione.

L'agenda degli eventi organizzati dal Formez prevede circa venti convegni che tratteranno di vari temi: dalla comunicazione pubblica all'ambiente, dall'*information & communication technology* alla formazione pubblica, dall'immigrazione e P.A. ai fondi strutturali. "Il ForumPA - sottolinea il presidente del Formez Carlo Flamment - è diventato un'occasione di confronto sempre più ricco per la P.A. che anche quest'anno si focalizzerà sui temi di maggiore attualità per l'intero settore". In particolare, nel corso della rassegna saranno presentati il secondo "Rapporto Giannini" sullo stato della pubblica amministrazione italiana e le Linee Guida del bilancio sociale.

Per consultare il programma completo degli eventi [clicca qui](#)

FORMEZ NEWS - Agenzia quindicinale di informazione giornalistica  
Registrazione Tribunale di Roma n. 369 del 16-8-2001  
Sede: Via Salaria, 229 - 00199 Roma  
1 MAGGIO 2006 anno 6 numero 103



Direttore responsabile: Sergio Talamo  
Comitato scientifico: Rosaria Benanti, Domenico Bertucci, Emanuele Imperiali, Domenico Lipari, Salvatore Marras, Giancarla Rognoni.  
Realizzazione grafica e assistenza tecnica: Manuela Iannoni  
Coordinamento redazione: Antonella Frosoni  
Redazione: Angela Attolico, Tiziana Cesselli, Noemi Corrente, Antonio Damiano, Maria Beatrice De Camillis, Vincenza d'Elia, Roberta d'Eramo, Eleonora De Feo, Alberto De Stefano, Cinzia Di Fenza, Massimo Di Rienzo, Anna Teresa Imbriano, Vincenzo Lanzi Mazzocchini, Claudia Onnis, Silvia Ortolani, Claudia Salvi, Irene Savi, Tiziana Sforza, Irene Torrente, Silvia Vivanet.  
Per contattare Formez News tel. 0684893385 fax. 0684893257  
e-mail [afrosoni@formez.it](mailto:afrosoni@formez.it)

## Unitelma, attivo un nuovo Master universitario

Organizzazione, management, innovazione nelle pubbliche amministrazioni è il nuovo Master universitario di secondo livello che ha lo scopo di formare dirigenti e funzionari pubblici ed esperti nel settore delle pubbliche amministrazioni nell'età della Società dell'informazione, con particolare riferimento alle problematiche relative alla funzione manageriale, all'innovazione organizzativa e all'e-government. Iscrizione entro il **15 giugno 2006**.

## IN QUESTO NUMERO

Seconda pagina

### Sportelli Impresa, Progetto Genius Loci, Azioni di Sistema

di GAIA DI BARTOLO, MARIA BEATRICE DE CAMILLIS, ANNA GAMMALDI

Terza pagina

### Progetto SO.LE., Sanità, E-procurement

di SILVIA VIVANET, ALBERTO DE STEFANO, MARIA FIORE

Speciale terza pagina

### Speciale Immigrazione

di ANDREA UGOLINI, TIZIANA SFORZA, FRANCESCO ROSATI

Quarta pagina

### Quarta pagina

a cura di ROBERTO SANTI, ANTONIO DAMIANO, IRENE TORRENTE

## PUBBLICAZIONI

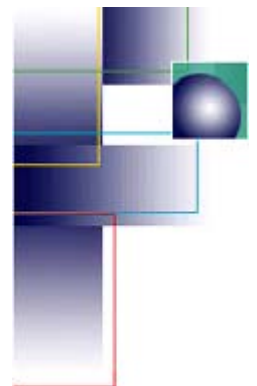
La qualità della regolazione, politiche europee e piano d'azione nazionale di Federico Basilica

La governance locale/Linee guida per le Comunità montane

A cura dell'Ufficio Stampa ed Editoria

## EVENTI

Public Governance: Theory and practice, Roma 19 maggio





## Sportelli Impresa, Progetto Genius Loci, Azioni di Sistema

**Sportelli Impresa, ripartono i seminari on line per i responsabili**  
di GAIA DI BARTOLO\*

Riparte il ciclo di seminari on line destinati agli utenti della **CSI - Community Sportelli Impresa**, la comunità telematica che ha l'obiettivo di ampliare e supportare lo sviluppo della rete dei responsabili degli uffici delle pubbliche amministrazioni locali che offrono servizi alle imprese.

Professionisti esperti, in prevalenza utenti della comunità, relazioneranno sui temi della semplificazione amministrativa, edilizia e urbanistica, commercio e artigianato e più in generale sugli strumenti di semplificazione per migliorare i rapporti tra pubblica amministrazione e imprese. L'ultima aula si è svolta il 4 maggio sul tema "Le aree ecologicamente attrezzate nella legislazione regionale". L'aula virtuale facilita la partecipazione interattiva poiché consente agli utenti di comunicare, in modalità sincrona, sia con gli esperti che illustrano i temi, sia tra di loro, a voce (con cuffie e microfono) e per iscritto (attraverso le chat). Sulla base dell'esperienza passata, gli utenti hanno valutato più che positiva l'efficacia della metodologia dell'aula sia da un punto di vista didattico che tecnologico mostrando una partecipazione attiva e un interesse verso gli argomenti trattati, spesso rimandandone l'approfondimento nei forum di discussione. Disponibile nella sezione 'Formazione' della piattaforma on-line, oltre i materiali didattici, è la nuova Mediateca che consente di ascoltare i contenuti dei seminari on line già realizzati. In continuità con i risultati prodotti nel corso del 2002 attraverso l'attivazione della comunità professionale dei responsabili SUAP, la Community Sportelli Impresa, che oggi conta 647 iscritti, ha allargato il bacino d'utenza includendo, oltre ai responsabili dello sportello unico, anche i responsabili e gli operatori degli uffici edilizia e commercio dei comuni italiani, nonché i rappresentanti di province, regioni, enti terzi coinvolti nel procedimento unico. Attraverso i servizi di informazione (annunci, dossier, libreria) collaborazione (quesiti) discussione (chat, forum) la comunità ha valorizzato la rete degli utenti favorendo la condivisione spontanea di buone pratiche, competenze specialistiche e esperienza acquisita sul campo. La piattaforma telematica della comunità sarà ulteriormente migliorata e potenziata nei servizi per facilitare lo scambio e la diffusione di informazioni. A questo scopo continua l'attività di redazione della newsletter telematica, sono aggiornati i contenuti delle diverse aree tematiche e sperimentati nuovi forum di discussione regionale.

\*Referente del progetto

**Progetto Genius Loci, due indagini su P.A. e Università per nuovi master**  
di MARIA BEATRICE DE CAMILLIS

Governance e sviluppo locale: sul tema di maggiore interesse per la P.A. sono solo 16 su 177 i master ad hoc attivi sull'intero territorio nazionale. E' quanto emerge da un'indagine condotta dal Formez nell'ambito del progetto Genius Loci - Governare con il territorio, del Programma di EMPOWERMENT delle Amministrazioni Pubbliche del Mezzogiorno (titolarità DFP - fondi delibera CIPE 36 del 2002).

I 177 master universitari sui temi di interesse della P.A. (appena il 10,81% dei 1.637 totali erogati da tutte le Università del Paese) diplomano ogni anno circa 3.500 allievi. Attraverso l'indagine il Formez ha voluto censire la consistenza e la qualità dell'offerta formativa di tipo master rivolta alla pubblica amministrazione perché i caratteri che assume lo scenario incidono su almeno due fenomeni: la selezione e l'immissione in ruolo di nuovi quadri dirigenti e l'aggiornamento delle competenze professionali necessarie agli enti locali ad esercitare nuovi compiti e funzioni ad essi assegnati.

Dei 177 master per la P.A. censiti, 91 sono rivolti esclusivamente a giovani neo-laureati; 75 prevedono tra i possibili destinatari dirigenti e funzionari già inseriti nella PA e solo uno è rivolto esclusivamente al personale già inserito nella P.A.. Ciò dipende essenzialmente dalla tipologia di livello (I o II livello) del master: 100 su 177, infatti, sono master di I livello, che per loro natura non sono rivolti agli inseriti nella P.A. (in possesso principalmente di lauree del vecchio ordinamento).

Parallelamente all'indagine sull'offerta dei master universitari il Formez ha condotto un'altra indagine, quella sul fabbisogno formativo delle Amministrazioni del Mezzogiorno per attivare, nell'ambito del progetto Genius Loci - Governare con il territorio, attraverso condivisione e co-progettazione tra Università e Amministrazioni di uno stesso territorio, 16 nuovi master. L'indagine, svolta in due fasi, ha individuato la domanda di governo e regolazione con il territorio attraverso l'analisi dei documenti di programmazione e indirizzo di 8 Regioni, 21 Province e 20 Comuni del Mezzogiorno ed è stata diretta all'ascolto e al confronto delle amministrazioni potenzialmente beneficiarie, attraverso interviste con dirigenti regionali e focus-group territoriali con Province e Comuni. Si rileva che il 52% degli intervistati vorrebbe che l'erogazione del master avvenisse attraverso project work sulle attività dell'amministrazione e che finora, l'elemento di maggiore criticità nella realizzazione di un master con le università del territorio è stato, per il 60% degli ascoltati, la scarsa conoscenza delle problematiche reali dell'amministrazione da parte dell'Università.

**Azioni di Sistema, avviato un servizio di news per le amministrazioni pubbliche**  
di ANNA GAMMALDI\*

È obiettivo del Formez sostenere i processi di riforma in atto nella Pubblica Amministrazione attraverso *Azioni di Sistema* che assicurino omogeneità e coerenza agli interventi.

A partire dagli anni '90, infatti, si è andati progressivamente sempre più dirigendo verso un modello di organizzazione pubblica orientata agli obiettivi e flessibile ai complessi mutamenti della società. Con la revisione del titolo V della Costituzione, inoltre, si è ulteriormente definita la piena responsabilizzazione delle Amministrazioni locali, chiamate a svolgere un ruolo strategico nel processo di sviluppo del Paese. A fronte di questi cambiamenti socio-organizzativi, profondamente radicati nel contesto locale, l'esperienza ha dimostrato quanto sia efficace, da una parte, mettere a disposizione delle Amministrazioni un insieme integrato di servizi evoluti, frutto di precedenti esperienze di successo, e, dall'altra, proseguire nel percorso di progettazione e sperimentazione di nuovi servizi, mirati e personalizzati sulle specifiche esigenze degli Enti coinvolti.

Con lo sguardo alle nuove priorità individuate dalla politica di coesione 2007-2013, risulta evidente come il raggiungimento degli obiettivi strategici a livello regionale e nazionale implichi, come in tutte le azioni di partenariato ed, in particolare, in quelle finalizzate a creare una cultura di sistema, la necessità di una sempre maggiore e proficua collaborazione tra tutti gli attori coinvolti, accompagnata da una sempre più mirata attività di diffusione delle informazioni.

Convinti che un quadro puntuale delle attività realizzate e programmate nei diversi territori ed una breve riflessione sui diversi servizi attivati possa facilitare il creativo confronto tra le diverse esperienze già in atto e contribuire alla diffusione di idee, prassi e metodologie utili al contesto della Pubblica Amministrazione, si è pensato di attivare un servizio di *News* per dar conto delle attività realizzate e programmate dal Formez nei territori dell'Obiettivo 1 e dell'Obiettivo 3 nell'ambito del PON Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema - Misura II. 2 e del PON Azioni di Sistema - Misura D.2. Scopo dell'iniziativa è suscitare osservazioni, proposte e scambi di esperienze, rendendo possibile a ciascuna Amministrazione anche l'individuazione di attività da replicare sul proprio territorio. Attualmente è in fase di redazione il terzo numero delle *News*; i primi due numeri sono stati inviati, rispettivamente nei mesi di gennaio e marzo, alle Autorità di Gestione e ai referenti amministrativi coinvolti nelle diverse iniziative progettuali del Formez. Per informazioni ed iscrizioni alla mailing list: [azionidisistema@formez.it](mailto:azionidisistema@formez.it) oppure numero di fax 06 84892288.

\*Responsabile Centro di Competenze Sistemi Formativi per il Cambiamento Organizzativo



## Progetto SO.LE., Sanità, E-procurement

**Formez e cultura della legalità, al via il progetto So.Le**  
di SILVIA VIVANET

I fenomeni di illegalità comportano sempre gravi ricadute sul territorio, perché incidono sullo sviluppo economico e sul tessuto sociale. Come si può intervenire? Quali misure si possono adottare per diffondere la cultura della legalità tra i cittadini, coinvolgendo soprattutto le nuove generazioni? A queste domande si è cercato di rispondere a Cagliari in occasione del convegno "So.Le, società e legalità, interventi a supporto della legalità degli investimenti pubblici". Una giornata di riflessione cui hanno preso parte rappresentanti delle forze dell'ordine, amministratori e funzionari di enti locali, mondo delle imprese e della scuola protagonisti del progetto So.Le, che il Formez sta realizzando su iniziativa della Regione Autonoma della Sardegna - Centro Regionale di Programmazione la quale utilizza una parte dei fondi comunitari del POR Sardegna 2000-2006, misura 6.5.

Il progetto, che si articolerà in un anno, è finanziato anche dai fondi del progetto Governance messi a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Il convegno - momento di lancio del Progetto - è stato l'occasione per riflettere sui fenomeni criminosi che danneggiano sia le imprese che le pubbliche amministrazioni. Fenomeni sui quali Giuseppe Arlacchi, sociologo esperto di lotta al crimine sta conducendo una ricerca commissionata dalla Regione Sardegna per fare luce sulla natura dei reati che colpiscono le P.A. e le imprese locali. Il disagio economico-sociale spesso parte dalle zone interne e in particolare dai più giovani che hanno un livello di scolarizzazione molto basso. Il progetto So.Le. si propone di incidere su un fattore delicato quanto complesso come quello culturale attraverso cinque linee di intervento rivolte a vari destinatari. Sono previsti, infatti, circa quaranta seminari in cui sarà analizzata l'evoluzione dei fenomeni criminosi tenendo conto della forma assunta in ciascuna provincia. A partecipare saranno gli amministratori e soprattutto i funzionari degli enti locali coinvolti in investimenti con finanziamenti comunitari. Nelle attività saranno coinvolte anche le imprese, le organizzazioni sindacali e le forze dell'ordine. Un'attenzione particolare merita il mondo della scuola al quale il progetto si rivolge, nella convinzione che il senso della legalità debba entrare a far parte della cultura dei più giovani. Gli studenti degli istituti scolastici superiori statali e paritari, coordinati da un insegnante, potranno presentare proposte di progetti centrati sull'idea di legalità. I migliori saranno finanziati e quindi realizzati. Sarà inoltre selezionato un progetto per ogni provincia e assegnato un premio, tanto per l'istituto, quanto per ogni studente partecipante.

**Sistemi Sanitari Regionali, in programma lo screening su Organizzazione ed evoluzione**  
di ALBERTO DE STEFANO

All'interno del Progetto "Governance dei Sistemi Sanitari", il 3 maggio 2006, si è tenuto a Cagliari, presso l'Assessorato Regionale Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, l'incontro con l'Assessore Nerina Dirindin. Questo primo appuntamento dà avvio all'attività di ricerca sul campo che mira ad esaminare il tema della capacità di governo dei Sistemi Sanitari Regionali divenuto di cruciale importanza nell'imminente prospettiva della devoluzione di poteri e competenze esclusive alle Regioni in materia di organizzazione e assistenza sanitaria.

In relazione a questa ottica di mutamento sanitario, sociale ed economico si è ritenuto importante programmare un'attività di *screening* ad ampio raggio che valuti quali sono i modelli, gli strumenti e gli approcci più validi che permettono di garantire efficienza, qualità dei servizi e attenzione alle esigenze degli utenti, in un quadro di uguali diritti e di riduzione delle disparità esistenti tra le Regioni italiane. In particolare, la ricerca, a livello di contenuti, affronta due aspetti: un primo che riguarda l'analisi strutturale ed evolutiva dal 1995-2005 dei sistemi sanitari regionali, avente lo scopo di delineare il quadro strutturale dei sistemi sanitari regionali e di valutarne l'evoluzione nell'ultimo decennio (1995-2005), cercando di cogliere, da un lato, i risultati differenziali ottenuti dall'implementazione dei diversi modelli organizzativi e, dall'altro, di determinare l'impatto che le riforme del 1992-93 (D. Lgs. 502/92 e 517/93) e del 1999 (D. Lgs. 229/99) hanno esercitato sul funzionamento dei servizi e sulle condizioni di salute; un secondo che mira ad approfondire i sistemi di governance in 11 Regioni campione (Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna), evidenziando due aspetti rilevanti: la tipologia di organizzazione dei sistemi sanitari regionali, con riferimento all'integrazione degli o alla contrattazione con gli erogatori di servizi sanitari, nei loro aspetti operativi; i modelli e gli strumenti di governance attuati dalle Regioni nei riguardi delle Aziende Sanitarie.

A livello metodologico, lo studio procederà, in una prima fase, con la messa in atto di una raccolta e un'analisi dei dati e del materiale informativo riguardante gli aspetti strutturali e funzionali dei Sistemi Sanitari Regionali; in una seconda fase, attraverso interviste dirette alle figure-chiave degli Assessorati Regionali alla Sanità (Assessore, Direttore generale e Direttori di Area), che permetterà un approfondimento delle capacità e degli strumenti di governance in alcune Regioni campione.

**E-procurement, concluso il progetto Formez-Funzione Pubblica**  
di MARIA FIORE\*

Con il convegno "Strategie e strumenti per lo sviluppo dell'e-procurement nella PA", tenutosi a Roma lo scorso 30 marzo, si è concluso il progetto Formez/DFP "Amministrazione come cliente - Linea e-procurement". L'incontro è stato organizzato in collaborazione con Consip, società che, su input del MEF, svolge un ruolo istituzionale per la diffusione dell'e-public procurement. Nell'ambito del progetto, il Centro di Competenza Formez "Diffusione della Qualità nelle PA e benchmarking" ha realizzato azioni integrate al fine di supportare le amministrazioni nell'innovazione delle procedure di acquisto di beni e servizi - gare on line, marketplace, convenzioni, modalità di gestione associata e/o pluriennale, centralizzata e non - mediante l'utilizzo di strumenti telematici. Il ricorso agli strumenti telematici per gli acquisti effettuati dai soggetti pubblici, comporta adeguamenti non solo normativi ma soprattutto organizzativi, gestionali e tecnologici. L'e-procurement implica che ci si muova in un'ottica di *good governance*, di collaborazione interistituzionale oltre che tra pubblico e privato e, quindi, come confermato dai destinatari del progetto, necessita di interventi di supporto che vanno dalla formazione/assistenza alla diffusione di informazioni, esperienze e best practices, dalla costituzione di una comunità di pratiche al benchmarking. Sono state appunto queste le azioni realizzate dal Formez, a partire dal 2001 nell'ambito del progetto intersettoriale CIPA e poi proseguite con due specifici Change management nei processi di acquisto, cofinanziato dal FSE, rivolto alle regioni Obiettivo 1 e quello ora concluso, in quanto rispondenti a specifiche ed attuali esigenze delle amministrazioni. Di seguito i prodotti del progetto: cinque laboratori di approfondimento di temi specifici, quali il marketplace, le gare on line anche in forma associata, i profili e le competenze necessari per lo sviluppo della funzione. I laboratori sono stati intesi, e organizzati, come incontri di lavoro reali ed in rete (mediante il sito di progetto) tra amministrazioni caratterizzate da un livello di innovazione diversificato ed esperti di settore; dieci workshop di diffusione, sensibilizzazione, informazione. Inoltre, sei pubblicazioni nella Collana Materiali del Formez di sintesi dei risultati dei laboratori ed intese come Linee Guida operative per le PA ed un CD di diffusione dei risultati e del lavoro svolto in tutti questi anni. Inoltre, un sito web di progetto (<http://www.patrimonioacquisti.formez.it>).

\*Staff di progetto



## Speciale Immigrazione

### P.A. e multietnicità, in partenza il Focus Immigrazione per funzionari pubblici

di ANDREA UGOLINI\*

Il Formez sta creando in questi giorni il "Focus su immigrazione", dedicato alla formazione continua dei funzionari pubblici addetti ai servizi agli immigrati, che sarà visibile dal canale tematico Welfare nell'home page Formez. In base ai numeri della ricerca condotta con l'Istituto Piepoli nei territori di Fiumicino, Ladispoli e Cerveteri risulta che solo il 44% degli stranieri si ritiene informato sui "servizi dedicati" e tra gli impiegati e funzionari pubblici il 46% ritiene l'attuale struttura amministrativa non in grado di soddisfare totalmente le richieste di servizi da parte degli stranieri. Su questa base, il focus immigrazione aggiornerà continuamente le amministrazioni e gli utenti sulle notizie di servizio più importanti, sui progetti innovativi sulle materie dell'integrazione (casa, lavoro, istruzione, cultura) in modo che un tema così trasversale come l'immigrazione possa giovare degli apporti delle diverse aree tematiche prodotte dal Formez.

Continua intanto il lavoro di assistenza telefonica tramite il call center, che offre consulenze giuridiche alle amministrazioni alimentando banche dati costantemente aggiornate. L'obiettivo è infatti quello di migliorare il tutoraggio personalizzato nei confronti delle amministrazioni, affiancando anche incontri formativi e informativi in aula. Le amministrazioni finora accreditate sono 462, tra cui 14 amministrazioni regionali (Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Molise, Piemonte, Sardegna, Toscana, Abruzzo, Marche, Puglia). Le Direzioni Provinciali del Lavoro (DPL) e Direzioni Regionali del Lavoro (DRL) sono 34, le Aziende Sanitarie Locali sono 49, le Amministrazioni Provinciali sono 60, i Comuni sono 271 e altri 34 enti accreditati rientrano nella voce "Altre amministrazioni". Il servizio integrato offerto dal call center sta dando ottimi risultati, gli abbonamenti alle Newsletter di Stranieri in Italia (partner del progetto) sono in crescita e la Provincia di Lodi ha recentemente inserito il link delle newsletter nel suo portale. Gli operatori stanno utilizzando sempre più spesso il servizio di consulenza e-mail, tramite il quale i quesiti vengono girati ad un'equipe di esperti e mediatori per approfondire argomenti e chiedere spiegazioni a vantaggio dell'utenza immigrata. Il funzionario potrà così dare appuntamento a colui che ha sollevato il problema in un momento successivo, inoltrando la risposta ottenuta dai nostri esperti legali.

Il servizio di accompagnamento funziona 5 giorni alla settimana, con orario dalle 9,00 alle 18,00 al numero 06/88292552.

\*Ufficio Stampa ed Editoria

### L'immigrazione attraverso la lente dei mass media

di TIZIANA SFORZA

L'associazione di idee è spesso automatica: immigrazione = criminalità, povertà, prostituzione. Sono pregiudizi spesso alimentati dai mass media. Le notizie che riguardano gli immigrati nella veste di autori di reato, trovano infatti terreno fertile sulla stampa, in tv, nei rotocalchi. A volte i mass media si concentrano su attività criminali che risentono della "moda del momento": rapine in villa, violenza sessuale esercitata da giovani uomini di chiara origine slava o nord-africana, scontri all'ultimo sangue fra bande rivali di immigrati. La comunicazione è spesso viziata da una serie di elementi riconducibili al "nuovo razzismo", a cui i mass media offrono una cassa di risonanza. Come invertire questa tendenza? Attraverso una informazione realmente obiettiva e non sensazionalistica, che metta al bando i luoghi comuni sull'immigrazione e dia la parola agli stessi immigrati, interpretando alcuni avvenimenti in un'ottica diversa dal "senso comune" o della comunità di lettori a cui si ci rivolge.

Esempi concreti esistono e hanno portato a risultati interessanti. A patto però che non rimangano confinati nel breve periodo, ma diventino esempio di un nuovo modo di fare informazione *su, per e con* gli immigrati appena arrivati o già residenti in Italia. Il progetto **comunitario Equal** "L'immagine degli immigrati in Italia tra media, società e mondo del Lavoro", ha inaugurato il nuovo corso di questa informazione sull'immigrazione con corsi di formazione e aggiornamento rivolti agli operatori immigrati nei media, stage di giornalisti immigrati presso redazioni giornalistiche e radio-televisive italiane e di formazione per giornalisti italiani. E' stata inoltre creata **Migranews**, un'agenzia di stampa on line d'informazione degli immigrati, a cui collaborano circa 70 corrispondenti immigrati su tutto il territorio nazionale. La società **Stranieri in Italia**, specializzata in servizi agli immigrati, ha investito anche nella comunicazione interculturale: è editore di quattordici magazine mensili nazionali e di sei magazine europei in lingua straniera che si rivolgono alle comunità straniere. Alla carta stampata si aggiunge il notiziario radiofonico settimanale "Stranieri in Italia" con le principali notizie dal mondo dell'immigrazione, in onda su un circuito di trentasei emittenti su tutto il territorio nazionale. Una striscia radiofonica quotidiana è in onda sulle frequenze di Radio Atac, ascoltabile nella metropolitana di Roma. Ripartirà a breve la rubrica televisiva **Extramusic** sul canale satellitare **Nessuno Tv**, un contenitore di approfondimenti giornalistici sull'immigrazione e di videoclip con i brani dei musicisti e cantanti più amati dalle comunità straniere in Italia.

### Immigrazione: partito il corso di formazione a Fiumicino

di FRANCESCO ROSATI\*

Dalla recente ricerca su "Immigrati e Pubblica Amministrazione", effettuata dal Formez in collaborazione con l'Istituto Piepoli emerge in modo evidente un bisogno di formazione. Il 66% dei funzionari pubblici infatti vorrebbe incrementare la formazione continua, il 26% rafforzare la formazione specialistica di base. Normativa, comunicazione, gestione dei rapporti multiculturali sono le richieste dei funzionari.

Con questi auspici il Formez ha ideato un corso di formazione gratuito per funzionari pubblici del litorale laziale, che si svolgerà dal 2 maggio al 29 giugno a Fiumicino.

Il corso, tenuto da docenti della società Stranieri in Italia, si svilupperà su un totale di 8/10 giornate e coinvolgerà funzionari dei comuni di Fiumicino e Cerveteri.

Il corso di formazione del Formez sarà articolato in cinque moduli: il primo modulo sarà dedicato alle varie tipologie di ingresso, saranno analizzati e studiati i sistemi di controllo Schengen dalle prime norme alle recenti tendenze normative e giurisprudenziali, e il permesso di soggiorno.

Il secondo modulo sarà dedicato alla disciplina del lavoro, verranno analizzati i flussi d'ingresso, il contratto di soggiorno per lavoro subordinato, i profili sanzionatori per l'occupazione irregolare, le tipologie d'ingresso in materia di lavoro

Grande attenzione è dedicata anche alla comunicazione, la terza giornata infatti prevede una lezione sulla gestione delle diversità. Il quarto modulo sarà dedicato al diritto all'unità familiare e al ricongiungimento familiare, al diritto alla salute (verranno analizzati assistenza sanitaria e vari tipi d'iscrizione al SSN) e allo studio (iscrizione alle scuole medie e all'università, riconoscimento dei titoli di studio). L'ultimo modulo infine è dedicato al respingimento ed espulsione dal territorio dello stato, ai ricorsi giurisdizionali, ai provvedimenti, ai divieti di espulsione, al permesso di soggiorno per motivi umanitari, all'asilo politico. Sono previsti in questa giornata dibattiti su casi pratici.

Per il Presidente del Formez Carlo Flammett "I pubblici funzionari italiani non vanno lasciati soli nella gestione di compiti con così grandi risvolti sociali ed umani. Il 'front office', quando si tratta di immigrazione, è molto impegnativo e delicato. Per questo abbiamo pensato ad un'attività ampia, in cui all'assistenza ed alla consulenza si affianchino formazione ed aggiornamento continui, comunità di pratiche, iniziative sul territorio".

\*Ufficio Stampa ed Editoria



## Quarta pagina

### LA P.A. CHE SI VEDE

**Tv e non solo. La comunicazione multimediale tra videoportali, t-government, m-government**

A cura di ROBERTO SANTI

#### “ForumPA: il 12 una giornata di formazione sulla comunicazione multimediale”

Per l'edizione del ForumPA 2006, il Formez organizza circa venti convegni. Tra le tante aree di interesse, gli incontri sulla comunicazione sono da sempre i più frequentati. Per questo abbiamo dedicato mezza giornata (9,30 – 13,30) al multimediale. E' in programma il 12 maggio (sul programma on line è nella sezione “una rete di comunicazione”), una sessione formativa dedicata alla comunicazione multimediale. Sarà l'occasione per presentare il nuovo corso sulla Comunicazione della Governance che intende coinvolgere oltre 300 funzionari pubblici in forza agli Uffici Stampa, Uffici di Comunicazione e Uffici per le Relazioni con il Pubblico. I docenti al Forum si succederanno in blocchi orari di 45 minuti ciascuno su: la Governance Locale, l'Ufficio Stampa e l'informazione pubblica nell'era della Governance, il linguaggio e tecniche della Radio per gli enti locali, la tv digitale web e digitale terrestre. Al termine di ciascuno slot formativo, verrà presentata un'iniziativa del Formez: il Corso di Comunicazione della Governance Locale, il rafforzamento del notiziario radiofonico RadioPA (che quest'anno prende il nome di Radio PA Roma – Milano) e quello di TelePA, la testata del Formez che dall'ottobre 2004 va in onda anche sul canale digitale terrestre Rai Utile. In quell'occasione verrà anche presentato il nuovo aggiornamento della ricerca LA PA CHE SI VEDE e sarà promossa l'iniziativa del Formez per il Forum Europeo della Televisione Digitale, in programma il 9 giugno a Lucca. Si tratta di un vero e proprio workshop dedicato agli enti locali. I rappresentanti delle PA che sperimentano la web Tv e i servizi su televisione digitale terrestre, potranno confrontarsi sulle criticità e sui successi delle proprie esperienze, ma anche valutare un percorso condiviso verso la realizzazione di un vero e proprio palinsesto della pubblica amministrazione. Ma al Forum di Roma il Formez non sarà solo nella promozione di iniziative legate ai temi di questa rubrica. Il 9 alle 15,00 con il patrocinio di Microsoft, Sun e IBM, è in programma un seminario dedicato alle politiche di utilizzo delle tecnologie quale strumento di modernizzazione della Pubblica Amministrazione e delle modalità di produzione ed erogazione di servizi ad utilità diffusa attraverso l'E-government. Il 12 dalle 15,00, il Cnipa organizza il convegno M-government, lo sviluppo di servizi di e-government su telefonia mobile. L'8 maggio, dalle 9,30, l'Ing. Alterisio del Cnipa modera il convegno sul T-government al quale prenderà parte anche il direttore di Rai Utile Angiolino Lonardi. Per suggerimenti e informazioni [lapachesivede@formez.it](mailto:lapachesivede@formez.it)

### Dirigenza regionale e sistemi di valutazione in... Regione Lazio

A cura di ANTONIO DAMIANO  
(Redazione [Lavoro Pubblico](#))

Il sistema valutazione della dirigenza della Regione Lazio si tiene annualmente ed è effettuato in coerenza con i risultati del controllo di gestione. È differenziato tra i Direttori dei Dipartimenti e i Direttori Regionali. Per i primi, l'atto di valutazione è adottato, in un'unica istanza, dalla Giunta su proposta del Presidente mentre, per i secondi, è adottato, in prima istanza, dal dirigente immediatamente sovraordinato e, in seconda istanza, dal dirigente sovraordinato al valutatore di prima istanza. Il sistema è ispirato ai principi del diritto di partecipazione del valutato al procedimento ed alla diretta conoscenza dell'attività del valutato.

La Giunta, per l'esercizio delle funzioni di verifica dei risultati dell'attività amministrativa, è supportata dall'Organo Collegiale di Valutazione, le cui funzioni sono: verificare l'attuazione da parte dei Direttori di Dipartimento dei programmi strategici della Giunta ed il conseguimento degli obiettivi; verificare l'adeguatezza del funzionamento delle strutture; fornire un supporto tecnico-metodologico alla valutazione della dirigenza; istruire e formulare per la Giunta le proposte di valutazione dei Direttori di Dipartimento e quelle relative alle valutazioni di seconda istanza.

Oggetto della valutazione sono sia le prestazioni, ovvero i risultati, misurate in base a 3 indicatori: tempo, quantità e qualità (con incidenza del 50%) sia i comportamenti, in particolare la capacità di direzione (pari al 40%), il restante 10% è dato da un ulteriore elemento ovvero la “disponibilità” manifestata dal valutato. La procedura, invece, è la seguente: la Giunta adotta il Programma Annuale di Attività dell'amministrazione in base al quale sono assegnati gli obiettivi ed i progetti da realizzare ai Direttori di Dipartimento, con l'indicazione dei parametri di misurazione da assumere come indicatori, e con le relative priorità e risorse assegnate. Successivamente, i Direttori di Dipartimento adottano il Programma Annuale Direzionale che costituisce l'atto di assegnazione degli obiettivi ai propri dirigenti del Dipartimento.

Gli effetti della valutazione incidono sulla retribuzione di risultato che è erogata solo a seguito del raggiungimento degli obiettivi assegnati, in caso contrario e se ciò avviene per due anni consecutivi si arriva all'impossibilità del rinnovo dell'incarico e, nei casi più gravi, alla revoca.

### IN LIBRERIA

A cura di IRENE TORRENTE

CENSIS

*39° Rapporto sulla situazione sociale del paese 2005*

Milano, Franco Angeli, 2005, 757 p.

Il Rapporto nasce dall'esigenza di rendere disponibile uno strumento di analisi e di interpretazione dei fenomeni, dei processi, delle tensioni e dei bisogni sociali emergenti, impegno assunto annualmente dall'Istituto dal 1967. L'interesse e l'originalità del Rapporto risiede nelle chiavi di lettura dell'evoluzione della realtà nazionale fornite dalle Considerazioni generali, che aprono la prima parte del volume e costituiscono un modello interpretativo volto a riallacciare il filo analitico con gli anni precedenti, e costituiscono quindi uno strumento significativo per coloro i quali vogliono approfondire la conoscenza della continua trasformazione che interessa il nostro Paese. Nella seconda parte del Rapporto, il capitolo dedicato alla società italiana è riservato all'analisi dei fenomeni di maggior rilievo che ne hanno caratterizzato l'evoluzione in maniera significativa nel corso dell'anno, anche se si sono manifestati in forme soltanto embrionali. Nella terza e nella quarta parte (Settori e soggetti del sociale e Mezzi e processi) viene invece proposto un bilancio settoriale annuale nei campi della formazione, del lavoro, del welfare, del territorio e delle reti, dei soggetti economici, del governo locale, della comunicazione e della cultura.

R. AMMASSARI, M. T. PALLESCHI (a cura di)  
*Formare per la complessità. Figure professionali e competenze sistemiche*  
Milano, Angeli, 2005, 316 p.

Lo sviluppo sostenibile rappresenta un obiettivo strategico in un processo di cambiamento che investe non solo la sfera ecologica, ma anche quelle economica e sociale, presupponendo non solo la salvaguardia dell'ambiente, ma anche un diverso modello nel quale considerare in maniera integrata l'attività di conservazione delle risorse con quella della loro utilizzazione, secondo tecniche, forme e modalità compatibili con il territorio di riferimento. In tale ambito, vengono presentati i risultati di due ricerche del Progetto Ambiente dell'Isfol, una riferita all'architettura a basso impatto ambientale e l'altra all'acquacoltura ecocompatibile di qualità: in entrambe sono state individuate e descritte figure professionali innovative, dotate di competenze sistemiche. La seconda parte del volume è dedicata ad IFOLAMB, sistema informativo che, implementato con indagini e ricerche quali-quantitative sui temi della formazione e dell'occupazione in campo ambientale, connette le ricerche di cui si alimenta, ed è in grado di restituire, attraverso l'ottica sistemica, la complessità dei fenomeni indagati.